

Anno scolastico 2023-2024– Scuola Secondaria di I Grado “A. Caro” – Classi terze

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 1: IDEARE UN PROGETTO MOTORIO

DISCIPLINA:EDUCAZIONE FISICA TEMPI: MESI DI OTTOBRE-NOVEMBRE-DICEMBRE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	SAPERI	METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	MODALITA' DI VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti. Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. 	<ul style="list-style-type: none"> Del Movimento, della conoscenza e consapevolezza do sé e dell'identità. Della salute e degli Stili di Vita Della salute e degli Stili di Vita 	<p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza.</p> <ul style="list-style-type: none"> Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età e applicarsi a eseguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. <p align="center">OBIETTIVI MINIMI</p> <ol style="list-style-type: none"> L'alunno organizza le proprie conoscenze e abilità per strutturare un percorso di allenamento secondo il metodo del circuit-training. STANDARD: riesce ad organizzare il circuit-training in maniera corretta e completa. L'alunno realizza e conduce il circuit-training. STANDARD: riesce a comunicare in modo efficace. 	<ul style="list-style-type: none"> l'alunno conosce il proprio corpo e, in maniera elementare il suo funzionamento, attuando un progetto motorio o sportivo che sintetizzi le conoscenze e le abilità acquisite. Realizzare, condurre e valutare un progetto di circuit-training. 	<ul style="list-style-type: none"> Attività laboratoriali: far comprendere quali siano gli obbiettivi del circuit-training; quali esercizi si vogliono utilizzare; quali siano le attrezzature necessarie; come organizzare l'attività. Metodi: il maggior numero di dimostrazioni ed esempi da parte dell'insegnante .. <p align="center">AZIONI PROGETTUALI SALIENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> Predisporre la palestra in modo che gli alunni usufruiscano del maggior spazio possibile e di una rilevante quantità di attrezzi per la preparazione del circuit-training. 	<ul style="list-style-type: none"> verifiche in itinere, attraverso il controllo sistematico del lavoro svolto da ogni alunno o gruppi di alunni. Verifiche scritte. <p align="center">ATTIVITA' DI RECUPERO/ CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> Recupero: individualizzato, per gruppi non omogenei. Consolidamento: individualizzato, per gruppi omogenei e non Potenziamento: individualizzato, per gruppi omogenei e non

Anno scolastico 2023-2024 – Scuola Secondaria di I Grado “A. Caro” – Classi terze

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 2: RISOLVERE TATTICAMENTE UN PROBLEMA

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA TEMPI: MESI DI GENNAIO-FEBBRAIO-MARZO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	SAPERI	METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	MODALITA' DI VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi(fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Rispetta criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri. E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. 	<ul style="list-style-type: none"> Del Movimento, della conoscenza e consapevolezza do sé e dell'identità. Dell'Espressione, del linguaggio del corpo, della comunicazione e della relazione, del gioco, dello Sport, e delle regole del fair play. Della salute e degli Stili di Vita Della salute e degli Stili di Vita 	<p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play.</p> <ul style="list-style-type: none"> Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra. Conosce e applica correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria, sia in caso di sconfitta. <p align="center">OBIETTIVI MINIMI</p> <p>3. Ipotizzare strategie e tattiche in situazioni sportive differenti: gioco di regole, di squadra o sport individuale..</p> <p>STANDARD: sa motivare le soluzioni adottate</p> <p>4. Attua scelte tattiche efficaci</p> <p>STANDARD: le scelte attuate sono corrette.</p>	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno attraverso esperienze concrete, si abitua a riflettere in modo critico, rendendosi conto che esistono modi più efficaci per risolvere un problema motorio e/o sportivo.. Impostare una tattica d'azione per far fronte ad una situazione problematica: un gioco o una gara.. 	<ul style="list-style-type: none"> Attività laboratoriali: nei giochi di squadra l'alunno impara ad adattarsi alle varie situazioni possibili, mentre nell'attività individuale impara a gestire lo sforzo per ottenere la massima prestazione col minor dispendio energetico.. Metodi: Elencare i problemi legati alla realizzazione dell'obiettivo del gioco;individuare le possibili strategie e ipotesi di soluzione; individuare per ciascuna strategia i punti di forza e debolezza; valutazione dei risultati ottenuti. <p align="center">AZIONI PROGETTUALI SALIENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> Organizzazione di semplici tornei o competizioni individuali in classe, da ripetere in diversi periodi 	<ul style="list-style-type: none"> verifiche in itinere, attraverso il controllo sistematico del lavoro svolto da ogni alunno o gruppi di alunni. Verifiche scritte. E tramite test di valutazione <p align="center">ATTIVITA' DI RECUPERO/ CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> Recupero: individualizzato, per gruppi non omogenei. Consolidamento: individualizzato, per gruppi omogenei e non Potenziamento: individualizzato, per gruppi omogenei e non

Anno scolastico 2023-2024– Scuola Secondaria di I Grado “A. Caro” – Classi terze

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 3: METTERSI IN GIOCO

DISCIPLINA:EDUCAZIONE FISICA TEMPI: MESI DI MARZO-APRILE-MAGGIO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	SAPERI	METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	MODALITA' DI VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi(fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle 	<ul style="list-style-type: none"> Del Movimento, della conoscenza e consapevolezza di sé e dell'identità. Dell'Espressione, del linguaggio del corpo, della comunicazione e della relazione, del gioco, dello Sport, e delle regole del fair play. 	<p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play.</p> <ul style="list-style-type: none"> Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. Conosce e applica correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. <p>Salute benessere, prevenzione e sicurezza.</p> <ul style="list-style-type: none"> Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducano dipendenza (doping, droghe, alcol). 	<ul style="list-style-type: none"> l'alunno sperimenta diversi ruoli e tipologie di attività motorie e sportive; riflette sulle proprie potenzialità e attitudini, individuando i propri punti di forza o di debolezza. 	<ul style="list-style-type: none"> Attività laboratoriali: attraverso le varie attività motorie e sportive svolte in palestra l'alunno esprime le proprie considerazioni, giudica le esperienze svolte e decide se orientarsi uno verso uno sport agonistico <p>Metodi: osservazione e riflessione per acquisire gli strumenti idonei per conoscere se stessi in termini di capacità attitudini, difficoltà, interessi ed aspirazioni. Esempio: “mi piacerebbe iscrivermi ad un corso di danza” oppure “vorrei diventare un bravo arbitro di calcio” o ancora “desidererei diventare un campione di atletica leggera”</p>	<ul style="list-style-type: none"> verifiche in itinere, attraverso il controllo sistematico del lavoro svolto da ogni alunno o gruppi di alunni. ciascun alunno può raccogliere su una scheda i risultati e le riflessioni.

<p>regole.</p> <ul style="list-style-type: none"> Rispetta criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri. E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. 	<ul style="list-style-type: none"> Della salute e degli Stili di Vita Della salute e degli Stili di Vita 	<p style="text-align: center;">OBIETTIVI MINIMI</p> <p>5. Sperimenta diversi ruoli e tipologie di attività motorie e sportive . STANDARD: ottiene risultati soddisfacenti nel maggior numero di attività.</p> <p>6. Riflette sulle personali potenzialità e attitudini individuando i propri punti di forza e di debolezza. STANDARD: sa riconoscere con una certa obiettività i propri limiti, ma si impegna nel migliorare le prestazioni.</p>	<p style="text-align: center;">AZIONI PROGETTUALI SALIENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> all'inizio far sperimentare agli alunni diverse tipologie di sport sia individuali che di squadra e vari ruoli (atleta, arbitro, allenatore ecc.) finalizzando tutto questo ad attività da svolgere in palestra o al campo sportivo. 	<p style="text-align: center;">ATTIVITA' DI RECUPERO/ CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> Recupero: individualizzato, per gruppi non omogenei. Consolidamento: individualizzato, per gruppi omogenei e non Potenziamento: individualizzato, per gruppi omogenei e non
---	--	---	--	--

<p>CRITERI PER LA VALUTAZIONE - DESCRITTORI DI PROFITTO</p> <p>L'alunno/a evidenzia:</p>	<p>VOTO</p>
<ul style="list-style-type: none"> Acquisizione esaustiva, organica e particolarmente approfondita delle conoscenze Ottima capacità di comprensione e di analisi dei messaggi verbali e non verbali Applicazione sicura ed autonoma delle procedure in situazioni nuove e complesse Esposizione fluida, ben articolata, con l'utilizzo appropriato dei linguaggi specifici Autonomia nell'organizzazione del lavoro e nella rielaborazione personale con apporti critici, originali e creativi Capacità di operare collegamenti ed individuare strette relazioni tra le discipline 	<p style="text-align: center;">10</p>
<ul style="list-style-type: none"> Acquisizione ampia, sicura e completa delle conoscenze Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi dei messaggi verbali e non verbali Applicazione delle procedure in situazioni anche nuove Esposizione fluida, articolata, con l'utilizzo appropriato dei linguaggi specifici Autonomia nell'organizzazione del lavoro e nella rielaborazione personale con apporti critici e riflessivi Capacità di operare collegamenti tra le discipline 	<p style="text-align: center;">9</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione abbastanza completa delle conoscenze • Buona capacità di comprensione e di analisi dei messaggi verbali e non verbali • Applicazione delle procedure in situazioni note • Esposizione chiara con l'utilizzo corretto dei linguaggi specifici • Autonomia nell'organizzazione del lavoro e nella rielaborazione personale • Apprezzabile capacità di operare collegamenti tra le discipline • • 	8
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di conoscenze fondamentali • Adeguata capacità di comprensione e di analisi dei messaggi verbali e non verbali • Applicazione delle procedure in situazioni semplici • Esposizione chiara con l'utilizzo adeguato dei linguaggi specifici • Autonomia nell'organizzazione del lavoro • Accettabile capacità di operare collegamenti • • 	7
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di conoscenze essenziali • Sufficiente capacità di comprensione e di analisi dei messaggi verbali e non verbali • Applicazione accettabile di procedure • Esposizione semplice con l'utilizzo limitato dei linguaggi specifici • Adeguata autonomia nell'organizzazione del lavoro • Incertezza nell'operare collegame • • 	6
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione generica e settoriale delle conoscenze • Modesta capacità di comprensione e di analisi dei messaggi verbali e non verbali • Applicazione parziale di procedure • Esposizione incerta con l'utilizzo impreciso dei linguaggi specifici • Insicura autonomia nell'organizzazione del lavoro • Difficoltà nell'operare collegamenti • • 	5
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione incompleta delle conoscenze anche dei minimi disciplinari • Stentata capacità di comprensione e di analisi dei messaggi verbali e non verbali • Applicazione scorretta e difficoltosa di procedure • Esposizione approssimativa • Scarsa autonomia nell'organizzazione del lavoro • Notevole difficoltà nell'operare collegamenti • • 	4

<p>CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.DESCRITTORI DEL COMPORTAMENTO</p> <p>Per la valutazione in decimi del comportamento, questa la scala di riferimento in base agli indicatori:</p> <p>-rispetto delle regole -interesse e partecipazione -impegni. L'alunno/a:</p>	<p>VOTO</p>
<ul style="list-style-type: none"> • è rispettoso e responsabile; • è collaborativo e propositivo; • è assiduo e produttivo nell'impegno. 	<p>10</p>
<ul style="list-style-type: none"> • è corretto; • partecipa in modo costruttivo; • è autonomo nell'impegno. 	<p>9</p>
<ul style="list-style-type: none"> • è sostanzialmente corretto; • è interessato all'attività didattica; • è costante nell'impegno. 	<p>8</p>
<ul style="list-style-type: none"> • non è sempre corretto; • è disponibile a collaborare se sollecitato; • è superficiale e discontinuo nell'impegno. 	<p>7</p>
<ul style="list-style-type: none"> • è vivace e poco controllato; • è poco partecipe; • evita gli impegni. 	<p>6</p>
<ul style="list-style-type: none"> • è scorretto e irresponsabile; 	<p>5</p>

VERIFICHE QUADRIMESTRALI: DUE PROVE PRATICHE, E UNA SCRITTA.

Gli alunni esonerati dalle attività pratiche di scienze motorie saranno così impegnati e valutati:

svolgendo funzioni di arbitraggio o di giuria durante le partite;

relazionando sulle attività svolte;

due schede di verifica a risposta multipla, e vero o falso;

preparando con i compagni il materiale didattico necessario per le varie esercitazioni;

collaborando con il docente nella conduzione della lezione.

Civitanova Marche, 25 ottobre 2023

L' insegnante

Annamaria Cellini